

Calcio mercato: anche il Napoli si fa sotto per Pruzzo

Prende il via una Coppa Davis in tono minore

# La Juventus ha offerto due miliardi per Viridis!

### L'affare più probabile resta lo scambio fra Calloni e Savoldi - Genoa e Perugia intendono invece scambiarsi gli stopper

#### Dalla nostra redazione

MILANO — Calcimercato ancora a livello di trattative e di ipotesi. La scadenza del 15 luglio avvicina i locali della Lega soffrono la gran mole degli operatori ma nessuno ha il coraggio di azzerare la prima mossa, quella che potrebbe anche sbloccare una situazione stagnante.

C'è attesa, qui in viale Filippetti, per un inserimento della Juve. Dovrebbe trattarsi di qualcosa di eclatante. Com'è d'altronde nello stile di Boniperti. Addirittura si parla di due miliardi complessivi offerti per Viridis! Per ora si sa solo che il Torino ha tirato l'opziona sulle due taccante sardo. Dunque, attendendo la Juve e attendendo i contestatori (Amerugi), il presidente dell'Iglesias che aveva minacciato un patto di non-aggressione con il calcio, non si è però visto) ha puntualizzato Silvano Ramaccioni, imprevedibile presidente perugino. Più, uno dei due «congelati» di Castagner, è finito infatti a Napoli, o almeno così dovrebbe essere. E' stato infatti sottoscritto un compromesso che entro oggi dovrebbe tramutarsi in regolare accordo. Peraltro, il calciomercato è pieno di patto di non-aggressione, per la metà di Fin concederà la sua quota di Spezzadori con l'aggiunta di 250 milioni. Ma di Spezzadori è un proprietario anche la Fiorentina da cui si attende l'assenso a tutta l'operazione. Dovesse opporsi la società, allora la metà di Fin verrebbe a costare ai Napoli 600 milioni in contanti.

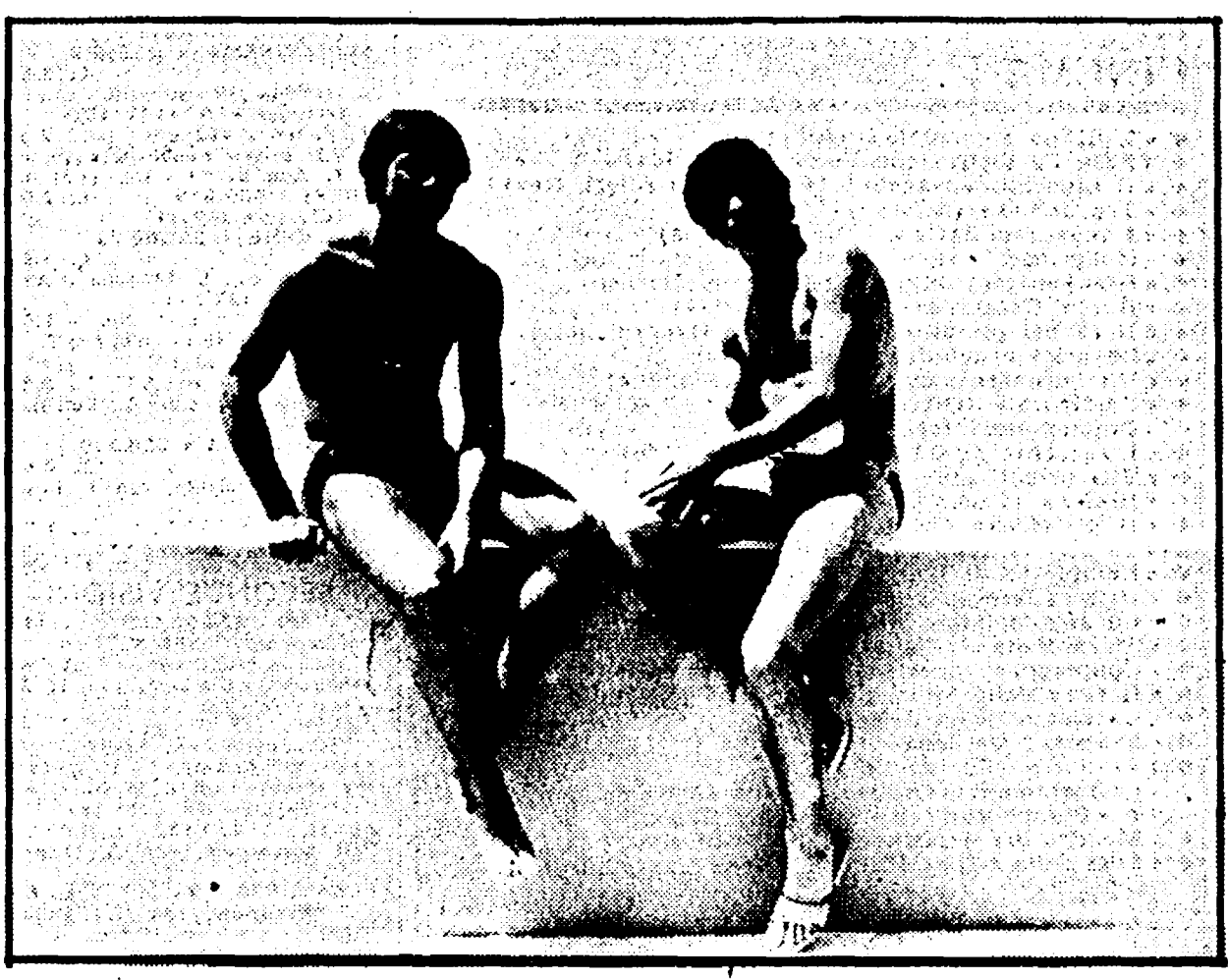
Un bell'affare comunque per il Perugia che, non più di una trentina di giorni orsono, aveva riscattato il giovanotto del sodalissimo, per 350 milioni. Ma ora, con i soldi così sintetizzati in mutui orientamenti di mercato del Perugia, «in effetti questo decido il calcio», ha detto Novellino che Pin. Però, su questa indicazione di Castagner, abbiamo convenuto che l'acquisto di Spezzadori potrebbe garantire notevole potenziale esplosivo. Quanto a Novellino a questo punto non mi sento in grado di escludere più nulla, anche se non ci interessa vendere e non spingiamo affatto per concludere».

Raccontati, quindi, si mantiene sulle generali alimentando qualsiasi interpretazione. Voci di corridoio sostengono che dietro al Perugia, il manager di Spezzadori, si sta grossa società che la prossima stagione, alle buste, trasporterà il giocatore al Napoli. Davvero? E' un'ipotesi, insomma. Proseguendo a dire delle cose umbrine, Sogliano, che qui rappresenta il Varese, ha detto che il calcio è un mercato di affari. Dal punto di vista del calcio, Castagner vorrebbe con tenacia e Ramaccioni per accontentarlo avrebbe offerto il giovanotto avanti di un milione. Solo che il Varese, a rangei ormai completi, preterendo contante. Se ne riparerà il manager di Spezzadori, ha potuto smontare un certo discorso per il diano Salutti sulla base di Scarpa e forse, qualche milione. Tanto per tradire.

Oggi D'Atoma, presidente del Perugia, e Fossati, suo collega genovese, si incontreranno per un secondo stopper che, al di là delle apparenze, potrebbe anche risultare indicativo di certe voci riguardanti Pruzzo al Milan. E' infatti in fase avanzatissima un discorso per Berni dal Perugia al Genoa in contropartita di un milione. Berni, più stagionato ma è anche più esperto. Matteoni, giovane che ha un po' tradito le altezze, sarebbe il candidato a riscatto immediato. Tutto l'affare comunque è legato ad una ipotetica andata di Berni a Genova. E siccome Berni è al vertice delle dicere di Pruzzo, ecco che davvero, in giornata, qualcosa potrebbe trapelare circa le reali intenzioni rossoblu. Il Milan, potrebbe anche darsi che Fossati giunga a Berni per poi girarlo al Milan, ovviamente, a vedere. Oltre al Milan per Pruzzo si è fatto sotto anche il Napoli.

Ieri in Lega c'è stato anche Giancarlo Beltrami che ha smentito rinnovati approcci per Novellino. Appellandosi alla «politica» instaurata all'Inter, il nuovo manager nerazzurro ha dichiarato: «Ripeto. La nostra sarà una stagione di assestamento. Basta con le spese folle. Novellino o no, scetto resterà in Piemonte».

Alberto Costa



● Mentre il calcio mercato entra nella fase cruciale, Bruno Giordano e Bruno Conti, un laziale e un romanista, distendono muscoli e mente al mare in vista della ripresa dei lavori

Stilato ieri dal «computer» il calendario della Coppa Italia

## La Lazio esordirà in trasferta contro il Varese

### Le partite di «coppa»

#### PRIMA GIORNATA (21 agosto)

GIRONE 1: Sambenedettese - Juventus; Verona - Brescia; riposa Cesena.

GIRONE 2: Monza - Ternana; Lazio - Roma; riposa Bologna.

GIRONE 3: Modena - Sampdoria; Rimini - Fiorentina; riposa Roma.

GIRONE 4: Genoa - Foggia; Lecce - Bari; riposa Torino.

GIRONE 5: Atalanta - Cremonese; Como - Inter; riposa Ascoli.

GIRONE 6: Catanzaro - Avellino; Vicenza - Palermo; riposa Napoli.

GIRONE 7: Cagliari - Perugia; Taranto - Pistoiese; riposa Pescara.

#### SECONDA GIORNATA (24 agosto)

GIRONE 1: Brescia - Juventus; Cesena - Verona; riposa Sambenedettese.

GIRONE 2: Lazio - Monza; Ternana - Bologna; riposa Varese.

GIRONE 3: Rimini - Modena; Sampdoria - Roma; riposa Fiorentina.

GIRONE 4: Bari - Genoa; Torino - Foggia; riposa Lecce.

GIRONE 5: Avellino - Como; Inter - Cremonese; riposa Ascoli.

GIRONE 6: Atalanta - Vicenza; Napoli - Catanzaro; riposa Palermo.

GIRONE 7: Pescara - Taranto; Pistoiese - Perugia; riposa Cagliari.

#### QUARTA GIORNATA (31 agosto)

GIRONE 1: Cesena - Sambenedettese; Juventus - Verona; riposa Brescia.

GIRONE 2: Bologna - Varese; Lazio - Ternana; riposa Monza.

GIRONE 3: Fiorentina - Sampdoria; Modena - Roma; riposa Rimini.

GIRONE 4: Bari - Torino; Genoa - Lecce; riposa Foggia.

GIRONE 5: Ascoli - Cremonese; Inter - Atalanta; riposa Como.

GIRONE 6: Avellino - Palermo; Vicenza - Napoli; riposa Catanzaro.

GIRONE 7: Perugia - Taranto; Pescara - Cagliari; riposa Pistoiese.

#### QUINTA GIORNATA (4 settembre)

GIRONE 1: Brescia - Cesena; Verona - Sambenedettese; riposa Juventus.

GIRONE 2: Monza - Bologna; Ternana - Varese; riposa Lazio.

GIRONE 3: Roma - Fiorentina; Sampdoria - Rimini; riposa Modena.

GIRONE 4: Foggia - Lecce; Torino - Genoa; riposa Bari.

GIRONE 5: Como - Ascoli; Cremonese - Inter; riposa Atalanta.

GIRONE 6: Palermo - Catanzaro; Avellino - Palermo; riposa Napoli.

GIRONE 7: Pistoiese - Pescara; Taranto - Cagliari; riposa Perugia.

Nella prima giornata alla Roma è capitato il turno di riposo ed esordirà pertanto nel secondo a Genova contro la Sampdoria

ROMA — Mentre i presidenti ed i direttori sportivi sono affacciati nelle ultime ore del mercato per cercare di piazzare questo o quel campione, mentre gli stessi protagonisti della pedata si godono gli ultimi scampoli di ferie, la federazione lavora per ultimare i calendari della prossima stagione.

Ieri a Roma è stato elaborato il calendario della coppa Italia. Il 19 luglio avremo quello della Serie A e della Serie B. Sempre a Roma, sabato, è convocato il consiglio federale che si occuperà invece dei calendari della prossima stagione.

LA COPPA ITALIA — Suddivisa in sette gironi, i vincitori dei quali saranno ammessi al torneo finale assieme al Milan, detentore del trofeo. La prima giornata si giocherà domenica 21 agosto, la seconda il 23 (mercoledì), la terza il 28 (domenica), la quarta il 31 (mercoledì) e la quinta il 4 settembre. Queste le partite in programma nella prima giornata. Girone 1: Sambenedettese-Juventus; Verona - Brescia; riposa Cesena; Girone 2: Lazio - Monza-Ternana - Bologna; riposa Varese; Girone 3: Rimini - Modena; Sampdoria - Roma; riposa Fiorentina; Girone 4: Bari - Genoa; Torino - Foggia; riposa Lecce; Girone 5: Avellino - Como; Inter - Cremonese; riposa Ascoli; Girone 6: Atalanta - Vicenza; Napoli - Catanzaro; riposa Palermo; Girone 7: Pescara - Taranto; Pistoiese - Perugia; riposa Cagliari.

Nel Tour successo olandese dopo una tappa priva di emozioni

## A Rouen arrivo solitario del «tulipano» Ben Hartog

Il gruppo è arrivato con un ritardo di mezzo minuto - Sempre tranquilla la posizione della maglia gialla Thurau

#### Dal nostro inviato

ROUEN — Un uomo solo sul traguardo di Rouen, la città dove è nato Jacques Anquetil, dove in gioventù il normanno vendeva fiori all'angolo delle strade. L'uomo solo Feder Den Hertog che in anni passati aveva cercato il suo pomeriggio di gloria e che ieri ha colto il bersaglio uscendo allo scoperto. Den Hertog merita gli applausi di Rouen per il brillante contropiede. E' stata l'unica fuga di una corsa che non scadeva negli in classifiche. Pimpante Thurau, momento e autoritario nel momento in cui voleva dimostrare di essere degno di quella di leader, calmo Merckx, ma intenzionato ad improvvisare, ad assumere il ruolo dello spadaccino prima di essere il leader, i belgi, magari oggi, o forse domani, e in quanto a Van Impe, sapete: Lucien attende le Alpi nella speranza di spiccare il volo di cancellare i distacchi da Thurau, Merckx e Thevenet, di mettere a tacere la concorrenza per realizzare il secondo trionfo, per gli olandesi non c'è scenario del Campionati.

#### Oggi il via al Giro di Sicilia

PALERMO — Il terzo giro ciclistico di Sicilia prenderà il via oggi alle 14 da Monreale, tra i più forti corridori italiani quali Moser, Baronechi, Giondi e degli stranieri che per vari motivi non hanno potuto partecipare. Saranno previsti due tappe: una sempre valida domenica la Milano-Vignola, ed ancora Saroni, il siciliano Barone, capitano della Fiamma, e tanti altri che in assenti di campioni cercheranno una affermazione.

Nel pomeriggio di ieri si sono svolte sulla piazza principale di Monreale le operazioni di punzonatura di un primo gruppo di corridori, una mattina punzonarono gli altri concorrenti.

#### Gino Sala

Ordine d'arrivo

- 1) Den Hertog (O) 25.45.32
- 2) Baronechi (I) 25.45.32
- 3) Chassang (F) 25.45.32
- 4) Van Impe (B) 25.45.32
- 5) Eclanone (F) 25.45.32
- 6) Knappe (G) 25.45.32
- 7) Janssens (B) 25.45.32
- 8) Van Kesteren (O) 25.45.32
- 9) Thevenet (B) 25.45.32
- 10) Depraetere (F) tutti in 5 ore 50'00"

Classifica generale

- 1) Thurau (B) 61 ore 21'04"
- 2) Merckx (B) 1'22"
- 3) Thevenet (B) 1'22"
- 4) Knappe (G) 1'22"
- 5) Van Impe (B) 1'22"
- 6) Van Impe (B) 1'22"
- 7) Galbraith (B) 1'22"
- 8) Van Impe (B) 1'22"
- 9) Van Impe (B) 1'22"
- 10) Depraetere (F) tutti in 5 ore 50'00"

#### Ordine d'arrivo

1) Den Hertog (O) 25.45.32  
2) Baronechi (I) 25.45.32  
3) Chassang (F) 25.45.32  
4) Van Impe (B) 25.45.32  
5) Eclanone (F) 25.45.32  
6) Knappe (G) 25.45.32  
7) Janssens (B) 25.45.32  
8) Van Kesteren (O) 25.45.32  
9) Thevenet (B) 25.45.32  
10) Depraetere (F) tutti in 5 ore 50'00"

#### Classifica generale

1) Thurau (B) 61 ore 21'04"  
2) Merckx (B) 1'22"  
3) Thevenet (B) 1'22"  
4) Knappe (G) 1'22"  
5) Van Impe (B) 1'22"  
6) Van Impe (B) 1'22"  
7) Galbraith (B) 1'22"  
8) Van Impe (B) 1'22"  
9) Van Impe (B) 1'22"  
10) Depraetere (F) tutti in 5 ore 50'00"

#### La coppa Davis sta agonizzando...

La coppa Davis sta agonizzando, non si tratta di una «uoden Death», la «morte rapida» che viene imposta dal «tie-break» del «World Championship Tennis» (Campionato mondiale dei tennisti); quella della «Davis» è una agonia lunga. La morte della celebre competizione, infatti, fu decretata dai tennisti quando si resero conto che i paesi europei erano decisi a salvarla. E salvarla voleva dire dedicare buona parte del ricco calendario internazionale a questa strana competizione che non garantisce i ricchi premi del tennis, ma che ormai si disputano, da un campo all'altro, dell'anno sui «courts» (rossi, verdi, in cemento) del mondo.

Alla Coppa Davis partecipa anche il Sudafrika e ormai sono quasi tutti convinti che i razzisti di Pretoria dovrebbero essere esclusi da una manifestazione. Tutti meno chi ha interesse a far morire la «Davis». All'ultima assemblea, infatti, la mozione proposta da alcuni paesi è stata respinta perché non è riuscita a raggiungere i quattro quinti degli aventi diritto al voto (ci vogliono tre quarti, «uno» e altri che valgono «tre»). Straordinario davvero come questo mondo del tennis, dove il razzismo è «boom» sportivo che si ricorda a memoria d'uomo sia grezzo e conservatore.

La Coppa agonizza, ma grazie alla grandissima popolarità che gode in molti paesi si tratta di una agonia assai più «chiusa» di quella che si è vista in Italia. Non si sa se la coppa non sappia trovare i medici giusti per uscire da quel giro tunnel che la sta condurre al disfacimento. Il tempo quindi — per quanto sia triste dirlo — di Coppa Davis è triste non perché la manifestazione non sia buona, ma perché non è facile essere allegri osservando e proponendo qualcosa che qualcuno ha condannato a morire.

Il «tie-break» del «World Championship Tennis» (Campionato mondiale dei tennisti) è stato vinto da Bjorn Borg; il vincitore di Wimbledon ha infatti rifiutato di gareggiare per il titolo di campione del mondo. Entrambi i tornei inglesi sono stati vinti da un giovane e straordinario campione scandinavo, una vittoria che ha fatto un miliardo d'anni, ma che non ha fatto indovinare questo e quello.

Adriano Panatta, Paolo Bertolucci, Corrado Barazzutti e Tonino Zugarelli non sono stati ammessi a disputare il torneo di Wimbledon. Il vincitore di Wimbledon ha infatti rifiutato di gareggiare per il titolo di campione del mondo. Entrambi i tornei inglesi sono stati vinti da un giovane e straordinario campione scandinavo, una vittoria che ha fatto un miliardo d'anni, ma che non ha fatto indovinare questo e quello.



● ADRIANO PANATTA cercherà di riscattarsi nella Davis

Decisiva la vittoria sulla Fiorentina

## La Canottieri Napoli s'avvia allo scudetto

I pallanuotisti avevano già vinto il campionato italiano nel '73 e nel '75

#### Dalla nostra redazione

NAPOLI — 1973, 1975, 1977: anche la cabala dice sì alla Canottieri Napoli. Il 12 luglio, infatti, gli uomini di Fritz Dennerling avevano ottenuto gli ultimi successi in campionato: un costante, quello degli anni dispari, che quasi certamente verrà confermato anche nel torneo di questo anno.

Lo scudetto, quello che si accingono a conquistare gli atleti del Molesiglio, nel quale alla vigilia erano in pochi a credere, Rai Nardelli, campione uscente, e Recco Dumoni, ancora una volta, infatti, avevano polarizzato sui loro colori i favori del pronostico.

Lo scudetto, quello che si accingono a conquistare gli atleti del Molesiglio, nel quale alla vigilia erano in pochi a credere, Rai Nardelli, campione uscente, e Recco Dumoni, ancora una volta, infatti, avevano polarizzato sui loro colori i favori del pronostico.

#### Dalla nostra redazione

NAPOLI — 1973, 1975, 1977: anche la cabala dice sì alla Canottieri Napoli. Il 12 luglio, infatti, gli uomini di Fritz Dennerling avevano ottenuto gli ultimi successi in campionato: un costante, quello degli anni dispari, che quasi certamente verrà confermato anche nel torneo di questo anno.

Lo scudetto, quello che si accingono a conquistare gli atleti del Molesiglio, nel quale alla vigilia erano in pochi a credere, Rai Nardelli, campione uscente, e Recco Dumoni, ancora una volta, infatti, avevano polarizzato sui loro colori i favori del pronostico.

Grazie ai rigori contro il Messico

## All'Unione Sovietica il «mondiale» juniores

Al terzo posto il Brasile, al quarto l'Uruguay

TUNISI — L'Unione Sovietica ha battuto questa sera per 8 a 0 il Messico vincendo così il primo torneo mondiale giovanile di calcio disputato a Tunisi dal 1954. La vittoria, soprattutto in virtù di un inizio travolgente, la Canottieri ha confermato il suo status di campione del mondo (piano tecnico, più che sul suo numero) e pur quotissimo avversario.

La vittoria sulla Lazio ottenuta dal perso regolamento, lo scudetto al portogese. Un successo, quello della Canottieri, dovuto soprattutto all'abilità di Dennerling che, con lungi e serri lavoro, è riuscito ad imprimere una nuova mentalità nella squadra. Anche se, indubbiamente, bisogna riconoscere — i nuovi successi — che il tecnico spagnolo non è stato un favoreggiato dell'assimilazione delle innovazioni tattiche del nuovo regolamento che inevitabilmente hanno finito col svuotare e col rendere più interessante le fasi di gioco.

Pur senza uomini di spicco a livello individuale, pur dovendo fare a meno di giocatori all'alt del libro di Forte e Perillo e pur trovandosi costretti a gettare nella mischia giovani privi di esperienza, la Canottieri ha giocato un calcio complesso di interiorità nei risvolti degli avversari e, anzi, in virtù di una migliore preparazione tecnica atletica, il ha addirittura surclassato i rivali.

Anche se tra molte difficoltà, il campionato che i napoletani ora disputano è combattuto. Ma nel passato, infatti, tra squadre (Canottieri, Fiorentina e Recco) si erano trovate le tentazioni a spogliare fino a poche giornate dal termine: ora lo strappatore della Canottieri, ora quello del Recco, ora infine, quello della Fiorentina, avevano ben presto finito col privare di ogni interesse gli ultimi tornei.

#### GOLF - L'Italia si è classificata...

● CICLISMO — Domenica 10 luglio si è svolta a Civitavecchia la «PRIMA COPPA ARCI-UNIPOL» a premi riservati alla categoria ciclisti ARCI-UNIPOL. Questo è stato il primo campionato di ciclismo italiano disputato a Vienna il tedesco della Repubblica democratica Reiner Hoenisch ha vinto il campionato con il tempo di 1'05"50 mentre il connazionale Hans Joachim Pohl ha fatto registrare, con il tempo di 3'32"08, la miglior prestazione mondiale stagionale sulla distanza dei tremila chilometri. I piazzamenti individuali: 1) Hoenisch (DDR); 2) Cappel (CNR); 3) Seggiani (Alitalia); 4) Rossi (Achilles); 5) Ruggini (Alitalia); 6) Libardi (CNR-Escacchia).

● BOCCA — Si è concluso a Bordighera il campionato italiano di bocce a coppie, che ha visto la vittoria del duo Ercolano-Sera sui campioni del mondo Strella e Sini, sconfitti per 1-0.

● TENNIS — Corrado Barazzutti ha vinto gli scontri di Svezia battendo la finale l'ungherese Balaz Taroczy per 7-6, 6-7, 6-2.